Anno TRE - 344-31 Settembre 2026



A.A.A. GIORNALE DELLA
Meccanica & Meccatronica
MACCHINE E TECNOLOGIE PER LA FABBRICA DIGITALE

IN EVIDENZA

P.E.I. pag. 2
IFP EUROPE pag. 3
POLIANGOLAR pag. 4
Meccanica ARNES pag. 5
SIA pag. 7
MORETTI pag. 9
MEP pag. 15
GAIANI pag. 21
OMAP pag. 23
EDIBIT pag. 28
IL MOTORE DEI CONTATTI pag. 29
BIMU pag. 31

NEWS IN QUESTO NUMERO

- IO-Link: encoder e trasduttori intelligenti pag. 6
- FERVI: due nuove valigette pag. 8
- Mayr: ascensori ad alte prestazioni pag. 10, 11 e 12
- FEDERACCIAI: produzione italiana luglio 2026 pag. 13
- Ex ILVA: dichiarazione di Antonio Gozzi pag. 14
- VALVITALIA: aggiudicata commessa da 30 milioni di dollari pag. 16
- INDUSTRY 4.0 STUDENT CONTEST: l'intelligenza artificiale entra in fabbrica pag. 18 e 19
- SONEPAR: acquisizione di Stilcolor Service pag. 20
- SYNERGON a BIMU pag. 22
- A&T Vicenza 27-29 ottobre pag. 26 e 27
- SECSOLUTIONFORUM 2026: Bologna 7-8 ottobre pag. 30

Top® AUTOMAZIONI
NO MORE REASONS TO WAIT
CARICATORI AUTOMATICI PER TORNI & SOLUZIONI ROBOTICHE



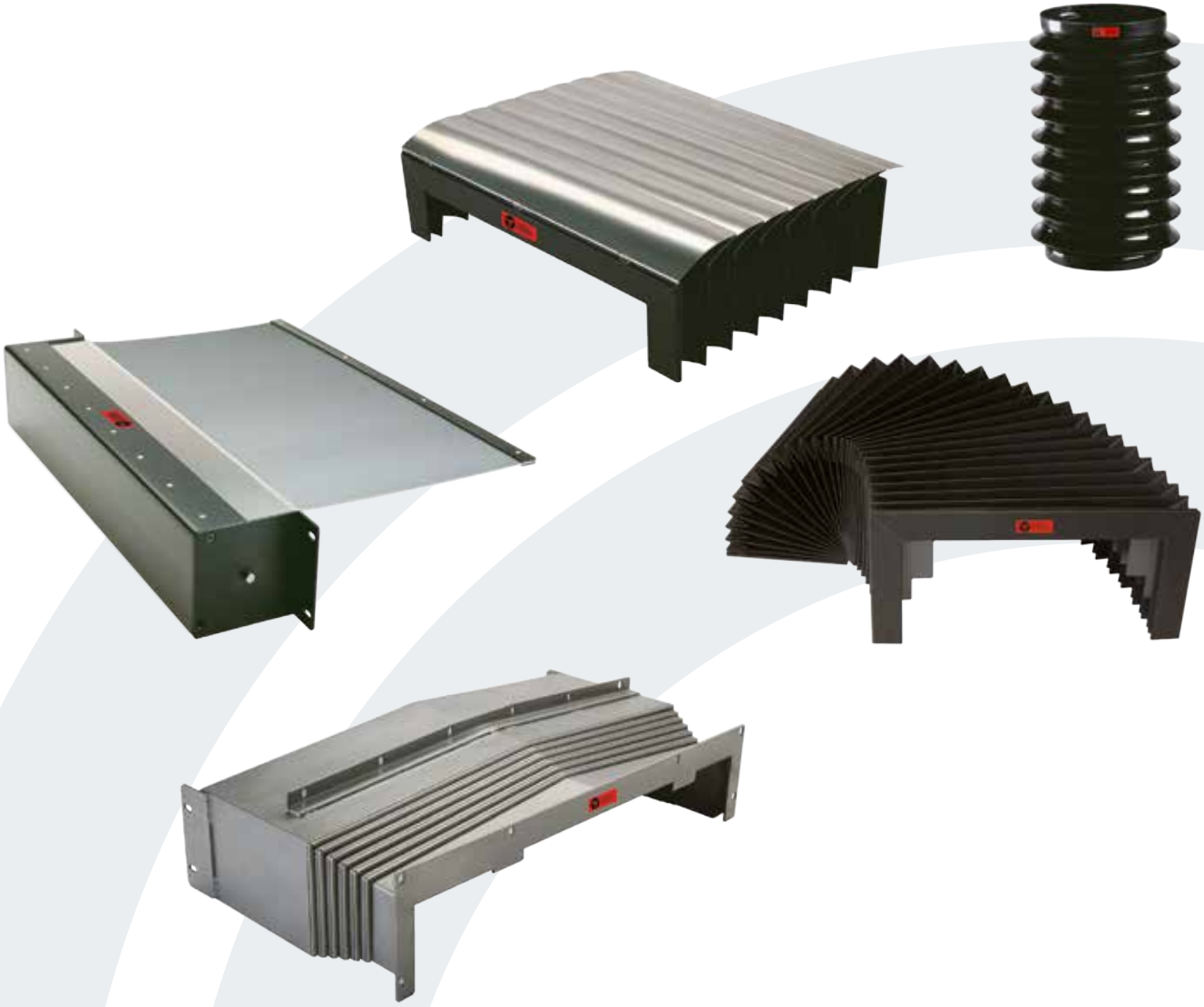


Beneficia delle agevolazioni **Industria 4.0** grazie ai nostri prodotti
www.topautomazioni.com

dal 1989 edibit® il Marketing per la Meccanica
ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

resi mittente In caso di mancato recapito restituire a CMP Bologna - Il Mittente si impegna a pagare la tassa dovuta Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale 70% - CN BO - CMP Bologna

GAMMA COMPLETA DI RICAMBI
PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI MACCHINE UTENSILI



CON UN'ESPERIENZA DI OLTRE 45 ANNI

GARANTIAMO

CONSULENZA TECNICA SPECIALIZZATA

TEMPI DI CONSEGNA RAPIDI

QUALITÀ RICONOSCIUTA

PEI Protezioni Elaborazioni Industriali

35 bimu UCIMU fieramilano 13 - 16 / 10 / 2026 Padiglione 24 Stand B12

AGGIUNGI PIÙ VALORE AI TUOI PRODOTTI.

Tecnologia avanzata per il lavaggio e la finitura di componenti metallici.

iFP
INDUSTRIAL FINISHING PLANTS

ARTWORKSTUDIO.COM





KP 50 HYBRID

LAVATRICE SOTTOVUOTO

Alcooli Modificati - Idrocarburi
Soluzioni Detergenti Acquose

SISTEMA DI LAVAGGIO IBRIDO
Brevettato









LA NOSTRA TECNOLOGIA, LA VOSTRA ECCELLENZA
IFP PORTAL

Controlla i tuoi impianti di lavaggio **KP Kleen Power** da qualsiasi luogo, in modo sicuro.

- ✓ **Sicurezza e controllo.**
- ✓ **Monitoraggio in tempo reale.**
- ✓ **Ottimizzazione dei consumi.**
- ✓ **Reportistica semplificata.**
- ✓ **Gestione multi-impianto.**
- ✓ **Manutenzione predittiva.**
- ✓ **Massima reattività.**



Per maggiori informazioni contattaci.
Tel.+39 049.5996883
info@ifpsrl.com

IFP Europe Società Benefit SRL
Via Po,1 35015 Galliera V.ta (PD) IT



polikey®
stozzatura

Utensili per Stozzatura

Per torni / CNC o macchine stozzatrici



Stozzatore manuale per piccole serie di chiavette da 3 a 14 mm



Per trapani e torni / CNC



Pratiche valigette KIT con 4 porta inserti e 14 inserti per chiavette da 3 mm a 12 mm in tolleranza H7 o C11

Per torni / CNC o macchine stozzatrici

VISITA IL SITO PER MAGGIORI INFORMAZIONI

www.poliangolar.it

In promozione

poliangolar®
brocciatura-dentatura stozzatura

Via Keplero 24 A/1
20019 Settimo Milanese (MI) ITALY
Tel. +39 0290090016
sales@poliangolar.com

CON MECCANICA ARNES
ATTREZZATURA & MASCHIATORI

PUOI MASCHIARE FINO ALL'OLIMPO!



SCOPRITE LA NOSTRA GAMMA DI MASCHIATRICI ELETTRONICHE!

www.meccanicarnes.com

Dalla misura al dato: come encoder e trasduttori intelligenti contribuiscono alle strategie di condition monitoring

a cura di Tommaso Fortuzzi

Il condition monitoring è oggi uno degli strumenti più efficaci per migliorare l'affidabilità degli impianti e ridurre i fermi non programmati. Accanto ai sensori tradizionalmente impiegati per monitorare vibrazioni, temperature e altri parametri di processo, anche la sensoristica di posizione sta assumendo un ruolo sempre più importante. Grazie a tecnologie di comunicazione evolute come IO-Link, produttori come ELAP offrono dispositivi che non si limitano a fornire informazioni di misura, ma contribuiscono alla raccolta di dati utili per monitorare lo stato operativo delle macchine.



Per molti anni encoder e trasduttori sono stati destinati esclusivamente alla misura di posizione, spostamento, velocità o angolo di rotazione. Oggi, grazie all'evoluzione dell'automazione industriale e alla diffusione di architetture digitali, questi dispositivi ampliano il proprio ruolo: le informazioni generate dai sensori non servono più soltanto al controllo del processo, ma contribuiscono anche a migliorare la visibilità sullo stato della macchina e a supportare strategie manutentive più evolute.

Il condition monitoring si basa sulla raccolta e sull'analisi di informazioni provenienti da diversi punti dell'impianto per individuare tempestivamente anomalie o condizioni che potrebbero portare a guasti e fermi macchina. In questo contesto gli encoder assoluti ELAP con interfaccia IO-Link si inseriscono perfettamente nell'evoluzione della sensoristica industriale. Oltre a fornire il valore di posizione assoluta, consentono infatti uno scambio bidirezionale di informazioni con il sistema di controllo, permettendo di accedere a parametri di configurazione, dati diagnostici e indicazioni sullo stato del dispositivo.

IO-Link si è affermato come uno degli standard di comunicazione più diffusi per la sensoristica industriale grazie alla capacità di semplificare il collegamento dei dispositivi di campo e di rendere disponibili informazioni non facilmente accessibili con i tradizionali segnali analogici o digitali. Negli encoder assoluti ELAP il protocollo consente non solo la trasmissione dei valori di posizione, ma anche parametrizzazione, acquisizione di dati diagnostici e una gestione più efficiente delle attività di configurazione e manutenzione.

L'evoluzione dei sensori industriali mostra come il confine tra misura, comunicazione e diagnostica stia diventando sempre meno marcato. Le soluzioni ELAP basate su tecnologia IO-Link rappresentano un esempio concreto di questa evoluzione: encoder e trasduttori contribuiscono non solo alla precisione del processo, ma anche alla raccolta di informazioni utili per comprendere meglio lo stato operativo delle macchine, valorizzando il dato come risorsa strategica per migliorare efficienza, continuità produttiva e competitività.

www.elap.it









FAI DEL FINE LINEA IL TUO PUNTO DI FORZA

Partner per l'automazione della raccolta pezzi dalle macchine utensili

SIA
SMART INDUSTRIAL AUTOMATION

SCOPRI I NOSTRI RACCOGLITORI AUTOMATICI

ASTUTA G-10

- **Garanzia di qualità** fuori dal tornio solo pezzi perfetti
- **Risparmi tempo**: lavora in autonomia e in non presidiato
- **Semplicità d'uso**: intuitiva, Plug & Play
- **Sostenibile e sicura** raccoglie trucioli, olii ed emulsioni per un'area di lavoro sicura e pulita
- **Innovativa**: pronta per Industria 4.0



MADE IN ITALY

CONTATTACI PER CONOSCERE LA GAMMA COMPLETA DELLE NOSTRE SOLUZIONI

S.I.A. Srl info@smartindustrialautomation.it www.smartindustrialautomation.it

Due nuove valigette con utensili ampliano la gamma FERVI dedicata a professionisti della manutenzione e appassionati di bricolage

Due nuove soluzioni compatte e complete per professionisti del settore MRO (Maintenance, Repair and Operations) e hobbisti del fai-da-te: le nuove valigette FERVI uniscono funzionalità, robustezza e praticità in ogni situazione di utilizzo.

a cura di Caterina Fortuzzi



FERVI amplia la propria gamma dedicata all'utensileria manuale con due nuove valigette complete di utensili, di dimensioni e capacità diverse, progettate per offrire praticità, ordine e affidabilità sia in ambito professionale sia nelle attività quotidiane di manutenzione e fai-da-te domestico.

Le due valigette prevedono al loro interno un ricco assortimento di utensili e sono entrambe realizzate in ABS resistente agli urti per assicurare robustezza anche in condizioni di utilizzo frequente. Inoltre, la pratica maniglia e il sistema di chiusura di cui sono dotate consentono di spostare le valigette e il loro contenuto in tutta comodità.

La nuova valigia con utensili e accessori (art. 0171) è una soluzione completa e versatile pensata per chi necessita di un set ampio e organizzato di utensili sempre disponibili.

Con un peso di 8,00 kg, questa valigetta è completa di 95 utensili compresi nel set, un assortimento pensato per andare incontro alle necessità degli operatori della manutenzione, e che comprende: chiavi esagonali, giraviti, pinze, forbici, tronchese, bussole e porta bussole, chiavi a bussola, martello, chiavi a cricchetto, inserti, adattatore, chiavi combinate, leva a T scorrevole, snodi, prolunghe e adattatore maschio.

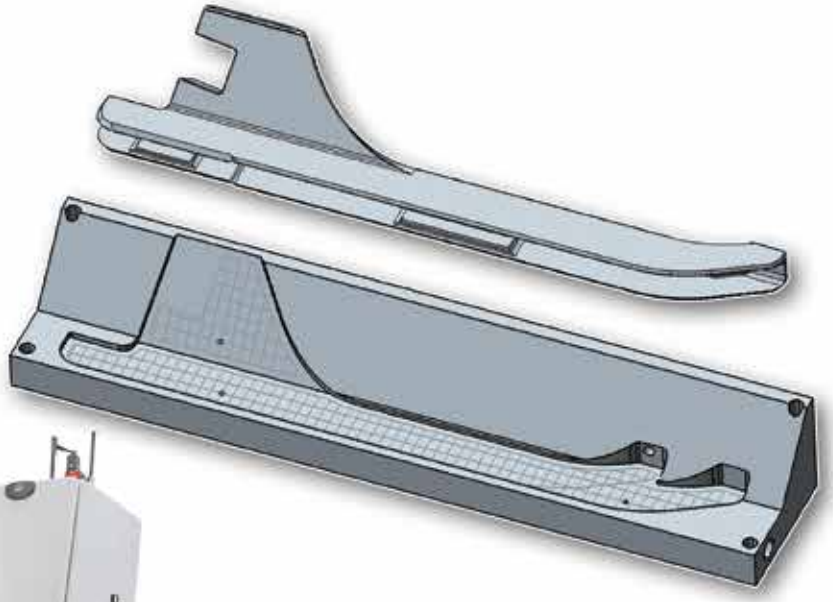
Accanto alla versione completa, FERVI introduce anche la nuova mini-valigia con utensili (art. 0172), progettata per un utilizzo pratico e immediato in ambito DIY e Home-Use.

Grazie alle sue dimensioni super-compatte e alla sua leggerezza (1,00 kg utensili compresi), rappresenta la soluzione ideale da tenere sempre a disposizione in casa, in auto o per piccoli interventi quotidiani. La valigetta include 39 utensili così composti: chiavi esagonali, pinza, inserti, porta inserti, prolunga, giraviti, cutter, martello, flessometro e forbici.

Le due nuove valigette completano la gamma di set-utensili selezionati e organizzati per ogni esigenza di manutenzione. Qualità, assortimento, comodità d'uso, gradevolezza estetica e robustezza sono le caratteristiche che FERVI propone al settore MRO con un ottimo rapporto qualità-prezzo, molto apprezzato da professionisti e hobbisti.

Per maggiori informazioni
www.fervi.com

L'EVOLUZIONE DEL FISSAGGIO









Sistemi di fissaggio a depressione ideali per aziende che effettuano lavorazioni meccaniche su materiali amagnetici come alluminio, rame, inox, titanio e molti altri, oltre a tutte le materie plastiche.
I sistemi si contraddistinguono per una forza di fissaggio superiore e per la possibilità di lavorare pezzi di forma complessa.

Moretti è in grado di fornire progetti personalizzati e soluzioni chiavi in mano.

MORETTI
ATTREZZATURE MODULARI
SISTEMI DI FISSAGGIO
A DEPRESSIONE
Via Varesina, 128 - 22079 Villa Guardia (CO) - IT
Tel. +39 031 480 782
e-mail: info@morettimodulare.it
web: www.morettimodulare.it



FISSAGGIO NATURALE

ASCENSORI AD ALTE PRESTAZIONI, FRENI SENZA COMPROMESSI

Negli impianti elevator di nuova generazione, affidabilità, ridondanza e monitoraggio continuo sono elementi indispensabili. Le tecnologie Mayr nascono per soddisfare queste esigenze, fino alle applicazioni più spettacolari e impegnative al mondo.

a cura di Caterina Fortuzzi

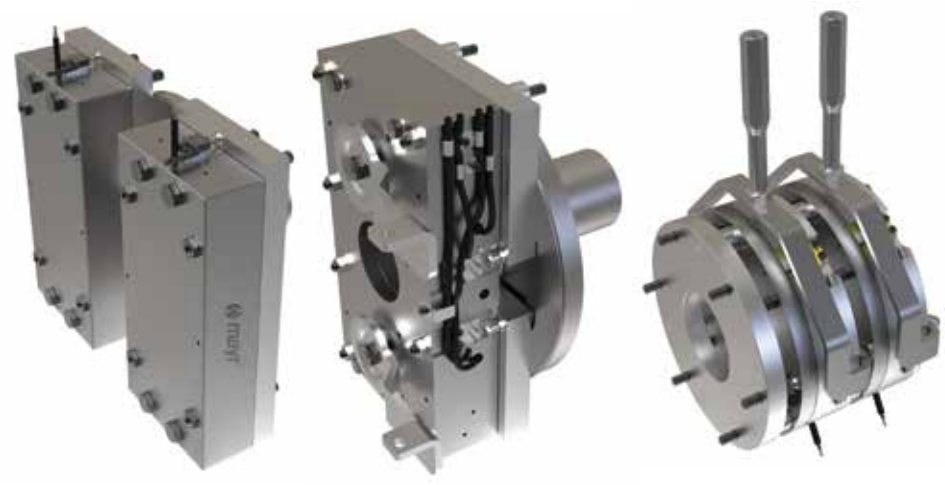


A Zhangjiajie, in Cina, un ascensore panoramico percorre una parete rocciosa alta centinaia di metri trasportando ogni giorno migliaia di visitatori. Si tratta del Bailong Elevator, una delle applicazioni elevator più celebri e impressionanti mai realizzate: una struttura progettata per operare in condizioni ambientali severe, con standard elevatissimi in termini di affidabilità, disponibilità operativa e controllo dei movimenti.
Per questa applicazione sono stati scelti sistemi frenanti Mayr. In particolare, il Bailong Elevator utilizza freni ROBA-diskstop, con tre freni installati nell'argano gearless. Una soluzione progettata per garantire elevate coppie frenanti e massima affidabilità operativa anche in condizioni particolarmente impegnative.
La presenza di tecnologie Mayr in un impianto così iconico rappresenta bene l'evoluzione del settore elevator contemporaneo. Gli ascensori moderni, infatti, non devono più soltanto spostare persone da un piano all'altro: devono garantire comfort, precisione di posizionamento, funzionamento continuo e soprattutto sicurezza assoluta, anche in impianti ad alta velocità o installati in contesti estremi.

Quando le città crescono verso l'alto

L'evoluzione delle grandi aree metropolitane sta cambiando profondamente il settore elevator. Ascensori panoramici, torri multifunzionali, grattacieli e infrastrutture turistiche richiedono sistemi sempre più performanti, compatti e affidabili.
Negli ascensori di nuova generazione, il sistema frenante assume un ruolo centrale. I freni devono impedire movimenti incontrollati della cabina, intervenire automaticamente in caso di mancanza di alimentazione e mantenere prestazioni costanti anche in applicazioni ad alta frequenza di utilizzo.
Per questo motivo Mayr sviluppa tecnologie specifiche dedicate al settore elevator, con particolare attenzione a ridondanza, compattezza, silenziosità e monitoraggio continuo del funzionamento.







Il componente che non può sbagliare

Negli ascensori moderni il freno non è semplicemente un componente accessorio, ma uno degli elementi fondamentali dell'intero sistema di sicurezza.

I sistemi frenanti devono infatti impedire movimenti incontrollati della cabina, intervenire in caso di anomalie e mantenere prestazioni costanti nel tempo anche in applicazioni soggette ad utilizzo intensivo.

Per questo motivo, nelle applicazioni elevator trovano largo impiego sistemi fail-safe: freni che intervengono automaticamente in assenza di alimentazione.

Mayr sviluppa da anni soluzioni specifiche per questo settore, con particolare attenzione alla ridondanza, alla silenziosità e alla compattezza costruttiva richieste dagli ascensori di nuova generazione.

Doppio circuito, sicurezza raddoppiata

Fra le soluzioni maggiormente rappresentative figurano i freni ROBA-duplostop e ROBA-twinstop , progettati con doppio circuito frenante indipendente.

Una configurazione che consente di mantenere la funzione frenante anche nell'eventualità estremamente improbabile di un guasto a uno dei circuiti.

ROBA-duplostop è stato sviluppato specificamente per applicazioni elevator e stage technology dove sono richiesti elevati standard di affidabilità e ridondanza.

Il doppio circuito integrato in un unico sistema compatto permette di ottenere elevate coppie frenanti mantenendo dimensioni contenute, una caratteristica particolarmente importante negli ascensori gearless moderni.

Il sistema opera secondo il principio fail-safe e interviene automaticamente in assenza di alimentazione.

ROBA-twinstop adotta anch'esso una configurazione a doppio circuito, ma con una struttura ottimizzata per applicazioni che richiedono elevata flessibilità progettuale e buona dissipazione termica.

La separazione dei circuiti frenanti contribuisce inoltre a incrementare ulteriormente l'affidabilità operativa dell'impianto. Per applicazioni con elevate coppie frenanti, Mayr propone inoltre ROBA-diskstop, sistema elettromagnetico a pinza sviluppato per proteggere la cabina da movimenti incontrollati e fughe in salita.

Il design compatto e l'elevata densità di potenza permettono l'integrazione anche in spazi ridotti, caratteristica particolarmente importante negli ascensori moderni. Il sistema è progettato per applicazioni dinamiche e può essere utilizzato su dischi freno di grandi dimensioni, garantendo elevate forze frenanti e buona controllabilità. Il particolare meccanismo di allineamento sviluppato da Mayr contribuisce inoltre a ridurre attriti residui e usura.

Nelle applicazioni in cui anche la rumorosità assume un ruolo determinante, Mayr propone inoltre ROBA-stop-silenzio.

Questo freno elettromagnetico è stato progettato per garantire bassi livelli sonori anche dopo milioni di cicli di commutazione, caratteristica particolarmente apprezzata negli impianti installati in hotel, edifici direzionali e strutture ad alta frequentazione. Le soluzioni Mayr dedicate agli ascensori sono inoltre progettate per garantire elevata silenziosità e ridotta usura, aspetti essenziali sia negli edifici pubblici sia nelle installazioni premium ad alta frequentazione.

Dal freno ai dati

Negli ascensori contemporanei la sicurezza meccanica si integra sempre più con il monitoraggio digitale.

Mayr ha sviluppato sistemi in grado di controllare costantemente lo stato del freno e rilevare eventuali anomalie prima che possano







trasformarsi in problemi operativi.

Tecnologie come ROBA brake-checker consentono infatti di monitorare il comportamento del sistema frenante analizzando corrente e tensione, senza necessità di sensori aggiuntivi.

Il sistema è in grado di rilevare stato di commutazione, usura, riserva funzionale e possibili anomalie del freno, consentendo una manutenzione più prevedibile ed efficiente.

L'analisi continua dei parametri elettrici permette infatti di individuare variazioni del comportamento del sistema frenante prima che si traducano in un fermo impianto.

Accanto al brake-checker, Mayr propone anche ROBA-gateway, sviluppato per digitalizzare le informazioni provenienti dal sistema frenante e renderle disponibili ai sistemi di controllo superiori.

In questo modo i dati relativi allo stato del freno possono essere visualizzati e gestiti direttamente in ambiente digitale, facilitando diagnosi, manutenzione e integrazione nei moderni sistemi di supervisione.

Questo approccio permette di pianificare la manutenzione in modo più efficiente, ridurre i fermi impianto e aumentare ulteriormente il livello di sicurezza dell'intero ascensore.

Una specializzazione costruita nel tempo

La presenza di Mayr nel settore elevator non nasce da un adattamento di prodotti industriali generici, ma da uno sviluppo specifico orientato alle esigenze degli ascensori moderni: elevata affidabilità, sicurezza ridondante, funzionamento silenzioso e integrazione nei sistemi digitali di controllo.

Una specializzazione che ha trovato ulteriore conferma anche a Interlift 2025 e nei giorni scorsi in occasione della WEE - World Elevator & Escalator Expo svoltasi a Guangzhou in Cina, dove l'azienda ha presentato le più recenti evoluzioni delle proprie tecnologie frenanti per ascensori ad alte prestazioni.

Con l'aumento delle altezze degli edifici e delle prestazioni richieste agli impianti elevator, i sistemi frenanti continueranno ad assumere un ruolo sempre più strategico.

E in un settore in cui la sicurezza non ammette compromessi, affidabilità ed esperienza fanno davvero la differenza.

Dal 1897 Mayr, il partner affidabile per le tecnologie di azionamento e la trasmissione di potenza, offre soluzioni innovative alle migliori aziende dei più diversi segmenti dell'industria meccanica.

Con la sua gamma completa di limitatori di coppia, giunti di trasmissione e freni di sicurezza, l'azienda è in grado di soddisfare rapidamente la maggior parte delle richieste; i tecnici Mayr sono a disposizione per fornire consulenze senza impegno relativamente al prodotto da scegliere o, se necessario, da realizzare su misura in tempi compatibili con le esigenze della produzione.

Per ulteriori informazioni: mayr.com/it

Produzione italiana di acciaio e laminati a caldo

Federacciai

Comunicato Stampa

Luglio 2026

Giugno: acciaio in crescita del 6,1% su giugno 2025 e del 3,5% da inizio anno
Laminati a caldo: primo segno positivo dell'anno per i piani a caldo (+7,7%)

Nel mese di giugno la produzione nazionale di acciaio, attestata a 1,9 Milioni di tonnellate (M.t.), ha registrato un incremento del 6,1% su base annua. L'evoluzione trimestrale mostra nel secondo trimestre un'accelerazione del ritmo di crescita tendenziale (+5,4%) rispetto al primo (+1,5%), che porta i volumi complessivi da inizio anno a 11,5 M.t., in aumento del 3,5% sul primo semestre del 2025.

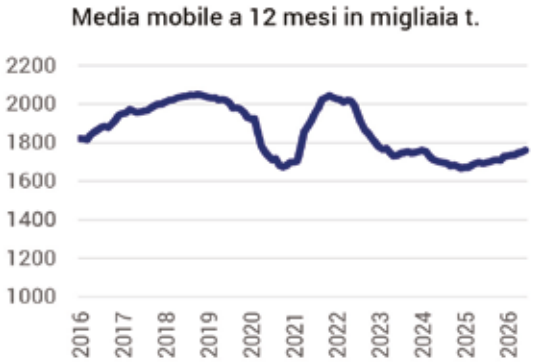
Per la prima volta da gennaio, il miglioramento dell'attività produttiva ha interessato anche il comparto dei piani a caldo, in crescita del 7,7% su giugno 2025 e pari a 780 mila t., e nello stesso mese è continuata l'espansione dei lunghi, con un incremento del 5,4% per un totale di 1,1 M.t. Nel cumulato da inizio anno, i prodotti piani, nonostante il dato positivo dell'ultimo mese, sono rimasti in territorio negativo (4,6 M.t., -5,4%), mentre i lunghi, con 6,9 M.t., hanno consolidato un'ascesa del 7,8% sul primo semestre 2025.

Acciaio

Giugno
1,9 M.t.
Gen-Giu
11,5 M.t.

Produzione italiana di acciaio

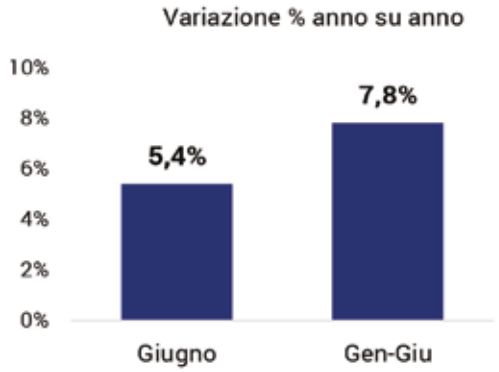




Lunghi

Giugno
1,1 M.t.
Gen-Giu
6,9 M.t.

Produzione lunghi laminati a caldo

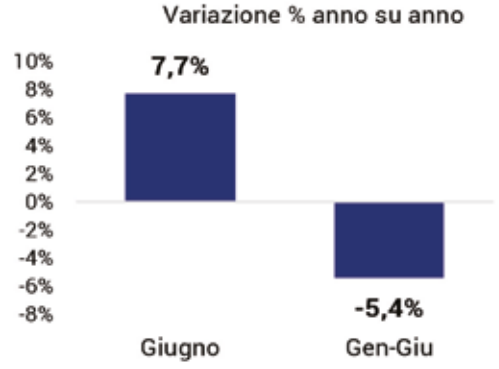


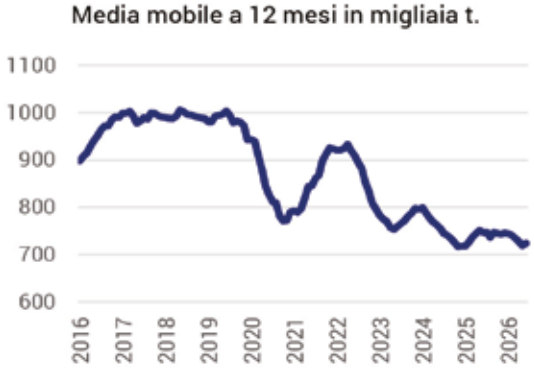


Piani

Giugno
780 mila t.
Gen-Giu
4,6 M.t.

Produzione piani laminati a caldo





Federacciai raccoglie mensilmente i dati della produzione di acciaio grezzo e laminati a caldo che rappresentano rispettivamente oltre il 99% e il 95% della produzione nazionale. Fonte: Federacciai *© Tutti i diritti sono riservati.*

EX ILVA, GOZZI (FEDERACCIAI):

"PRESCRIZIONI TECNICAMENTE IRREALIZZABILI METTONO A RISCHIO UN SETTORE STRATEGICO PER IL PAESE"

La dichiarazione di Antonio Gozzi, Presidente di Federacciai, in merito alla decisione della Corte d'Appello di Milano di fermare gli stabilimenti ex ILVA

"Quella sull'ex Ilva è l'apoteosi di un approccio giudiziario che ignora la realtà industriale.

Pretendere la rimozione dell'amianto dai cowper di un altoforno significa imporre una prescrizione incompatibile con la tecnologia stessa dell'impianto: è come pretendere che un'automobile possa funzionare senza motore.

Se gli stessi criteri venissero applicati a tutta la siderurgia europea, gli altiforni del continente sarebbero costretti a fermarsi.

È una clamorosa ingiustizia che colpisce solo l'industria italiana, con un'interpretazione delle norme che, nei fatti, rende impossibile produrre acciaio da altoforno.

La tutela della salute è un valore irrinunciabile, ma non può tradursi in prescrizioni tecnicamente irrealizzabili che mettono a rischio un settore strategico per il Paese.

Di fatto si è scelta la chiusura dell'impianto, con conseguenze gravissime per migliaia di lavoratori, per le loro famiglie e per l'intera filiera dell'acciaio italiano", ha dichiarato **Antonio Gozzi, Presidente di Federacciai**.

DAI VISIBILITÀ ALLA TUA AZIENDA

CON I NUOVI SERVIZI DI COMUNICAZIONE

edibit 2.0


Editoria


Siti Internet


Social media


Web marketing


Foto & Video


Visual design


Pubblicità ADV

dal 1989 edibit il Marketing per la Meccanica
www.edibit.com

expomec LA PRIMA FIERA ITALIANA ONLINE DELLA MECCANICA
www.expomec.com

A.A.A. Giornale della Meccanica & Meccatronica: Direttore Responsabile: Massimo Fortuzzi - edibitmf@gmail.com

EDIBIT di Fortuzzi Massimo
Via F. Santi, 4 - 40055 CASTENASO (BO) - Tel. **335 7187596**

associato a:
CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO: le imprese di Bologna, Ferrara e Modena
ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

EDIBIT di Fortuzzi Massimo è iscritta al Registro degli Operatori della Comunicazione al n. 39573 del 25/07/2023.
Stampa: Tipografia Menini Zona Industriale 51-33097 Spilimbergo PN - **Grafica e impaginazione:** Nanni Morena - Budrio (BO) - Edibit: Via F. Santi, 4 - Castenaso (BO - **Redazione:** Via F. Santi, 4 - 40055 CASTENASO (BO)
www.edibit.com - mail: info@edibit.com - *Hanno Collaborato a Questo Numero: Massimo Fortuzzi, Arianna Ceccaroni, Caterina Fortuzzi, Tommaso Fortuzzi.*

Informativa ai sensi dell'Art. 13 del D.lgs. 196/2003 sul trattamento dei dati personali: EDIBIT di Fortuzzi Massimo – Titolare del trattamento – ha estratto i Suoi dati personali dall'archivio abbonati elenchi telefonici e da altre banche dati proprie e acquistate da terzi. I dati, di cui non è prevista la diffusione, sono trattati con procedure automatizzate e manuali solo dai dipendenti incaricati del trattamento, per fini promozionali e commerciali. Tali dati possono essere comunicati, in Italia e all'estero, ad aziende o professionisti che li richiedono a EDIBIT di Fortuzzi Massimo per le stesse finalità. Potrà rivolgersi a EDIBIT di Fortuzzi Massimo Via F. Santi, 4 – 40055 Castenaso – BO per avere piena informazione di quanto dichiarato, per esercitare diritti dell'Art. 7 del D.lgs. 196/2003, e perciò consultare, modificare e cancellare i dati od opporsi al loro utilizzo nonché per conoscere l'elenco dei Responsabili del trattamento. **Tutti i marchi sono registrati dai rispettivi proprietari. A.A.A.** offre esclusivamente un servizio, non riceve tangenti, non effettua commerci, non è responsabile della qualità , veridicità, provenienza delle inserzioni. La redazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di rifiutare un'inserzione. L'editore non risponde di perdite causate dalla non pubblicazione dell'inserzione. Gli inserzionisti sono responsabili di quanto da essi dichiarato nelle inserzioni. **A.A.A.** Giornale della Meccanica & Meccatronica si riserva il diritto di rimandare all'uscita successiva gli annunci per mancanza di spazi e declina ogni responsabilità sulla provenienza e la veridicità degli annunci stessi.

Copia per gli abbonati - valore copia € 0,10
CHIUSO IN TIPOGRAFIA IL 03-08-026

SEGATRICI A DISCO MANUALI

SEGATRICI A DISCO SEMIAUTOMATICHE

SEGATRICI A DISCO AUTOMATICHE

SEGATRICI A NASTRO AUTOMATICHE

SEGATRICI A NASTRO SEMIAUTOMATICHE

SEGATRICI A NASTRO MANUALI

MEP

- Material Handling System
- Soluzioni chiavi in mano

SAWING
AND
WIDE
SOLUTIONS

mepsaws.com

Gruppo Valvitalia: aggiudicata commessa da 30 milioni di dollari per il gasdotto usa "Desert Southwest"

L'ordinativo rafforza il portafoglio ordini, salito a 263 milioni di euro

Governance: rinnovati gli organi sociali del gruppo per il prossimo triennio

a cura di Tommaso Fortuzzi



Valvitalia_Massimiliano Ruggeri e Salvatore Ruggeri

La fornitura riguarda 94 valvole di grande diametro che saranno realizzate nello stabilimento di Rivanazzano Terme e che saranno destinate ad una nuova infrastruttura da 840 km che collegherà il Texas al Nuovo Messico e all'Arizona

Il Presidente, ***Salvatore Ruggeri:*** *«La commessa conferma la nostra capacità di partecipare ai principali programmi infrastrutturali energetici internazionali e valorizza il know-how industriale sviluppato in Italia»*

Il Vicepresidente Esecutivo, ***Massimiliano Ruggeri:*** *«Le Americhe sono un mercato sempre più centrale per il Gruppo e offrono interessanti prospettive di ulteriore crescita nel medio-lungo periodo»*

Il Gruppo Valvitalia comunica di essersi aggiudicato una nuova commessa dal valore di circa **30 milioni di dollari** per la fornitura di valvole destinate al progetto **Desert Southwest**, una delle più rilevanti infrastrutture energetiche attualmente in fase di sviluppo nel Sud-Ovest degli Stati Uniti.

L'ordine riguarda la realizzazione di **94 valvole da 48 pollici** che saranno saranno **interamente progettate e prodotte presso il sito industriale di Rivanazzano Terme (PV)**, confermando il ruolo centrale del Made in Italy e delle competenze tecnologiche del Gruppo nella realizzazione di soluzioni ad elevata complessità destinate alle principali opere internazionali nel campo dell'energia. La consegna della fornitura è prevista nel corso del 2027.

L'acquisizione della commessa contribuisce alla crescita del **portafoglio ordini del Gruppo**, salito a circa **263 milioni di euro,** e rafforza ulteriormente il posizionamento di Valvitalia nelle **Americhe, oggi primo mercato di destinazione dei prodotti del Gruppo.**

Complessivamente, gli ordinativi provenienti da Nord e Sud America incidono per oltre il 37% dei bookings totali, a conferma della rilevanza strategica del continente per lo sviluppo del business.

A supporto dell'impegno nell'area, il Gruppo può contare anche sulla presenza del personale

di **Valvitalia USA a Houston, in Texas**. Coordinata da Massimiliano Ruggeri, la struttura assicura un presidio stabile del mercato americano e accompagna le attività di sviluppo di Valvitalia in una geografia di primario valore a livello globale.

Salvatore Ruggeri, Presidente di Valvitalia, ha commentato: «L'aggiudicazione di questa importante commessa conferma la fiducia che i nostri clienti ripongono nelle competenze, nell'affidabilità e nella qualità delle soluzioni che progettiamo e realizziamo.

Partecipare a un'infrastruttura strategica come Desert Southwest significa contribuire concretamente allo sviluppo energetico di un'area in forte crescita e, al tempo stesso, conferma la nostra capacità di inserirci con successo nei principali programmi infrastrutturali internazionali.

Questo risultato valorizza il patrimonio di competenze costruito negli anni e il contributo determinante delle nostre persone. La qualità del portafoglio ordini ci permette di guardare con fiducia alle prospettive di crescita future e conferma la validità del nostro percorso, sostenuto da una presenza sempre più qualificata nei mercati energetici dal maggiore potenziale».

Massimiliano Ruggeri, Vicepresidente Esecutivo di Valvitalia, ha dichiarato: «*Questa fornitura è un importante riconoscimento per il lavoro svolto negli anni, nella direzione di consolidare la nostra presenza nel continente americano e di potenziare le relazioni con i principali operatori del settore energetico.*

Gli Usa continuano a rappresentare un mercato di primaria importanza per Valvitalia e offrono interessanti opportunità di sviluppo, sostenute da rilevanti investimenti nelle infrastrutture energetiche.

Al tempo stesso, stiamo dando continuità alla nostra crescita in Sud America, dove vediamo prospettive favorevoli per l'espansione del business. La qualità delle opportunità e il dialogo costante con clienti di primo piano ci consentono di guardare con fiducia all'evoluzione della nostra presenza nell'area».

Desert Southwest

L'infrastruttura statunitense, dal valore stimato di 5,6 miliardi di dollari, si svilupperà per circa 840 chilometri collegando il Bacino Permiano, uno dei più importanti giacimenti di idrocarburi del Nord America situato tra Texas occidentale e Nuovo Messico, ai mercati finali dell'area sud-occidentale degli USA, in particolare Arizona e Nuovo Messico.

La realizzazione del gasdotto permetterà di sostenere la crescente domanda energetica dell'area, a supporto dell'espansione demografica e dello sviluppo economico regionale.

Gasoducto Dedicado

Inoltre, tra le opportunità più recenti e significative in Sud America, figura la fornitura di valvole per il progetto Gasoducto Dedicado in Argentina, un gasdotto di 480 chilometri in fase di realizzazione nella Provincia di Neuquén.

Confermata la guida del gruppo per il prossimo triennio

L'Assemblea degli Azionisti e il Consiglio di Amministrazione di Valvitalia hanno inoltre provveduto al rinnovo degli organi sociali del Gruppo per il triennio 2026-2028, confermando la continuità della governance che ha accompagnato il percorso di sviluppo e crescita degli ultimi anni.

Salvatore Ruggeri è stato confermato Presidente, **Massimiliano Ruggeri** Vicepresidente Esecutivo e **Andrea Forzi** Amministratore Delegato.

Del nuovo **Consiglio di Amministrazione** fanno inoltre parte Manuela Carra, Angela Colmellere, Paolo Rinaldi e Manuela Sabbatini. Parteciperanno inoltre ai lavori del Consiglio di Amministrazione, in qualità di observer, Franco Gianni e Andrea Alghisi.

Contestualmente, è stato nominato il nuovo **Collegio Sindacale**, composto da Micol Marisa in qualità di Presidente, Annalisa Zanini e Giuseppe Galeano quali Sindaci effettivi.

Il rinnovo delle cariche assicura continuità strategica e manageriale al Gruppo in una fase caratterizzata da una crescente presenza internazionale e da importanti opportunità di sviluppo nei mercati di riferimento.



dal 1989 edibit®
il Marketing per la Meccanica

Massimo Fortuzzi

cell. +39 335 718 7596
edibitmf@gmail.com

L'intelligenza artificiale entra in fabbrica: la GenZ rivoluziona la manifattura all'Industry 4.0 Student Contest

a cura di Caterina Fortuzzi

Algoritmi di intelligenza artificiale generativa, repliche virtuali di impianti industriali attraverso i Digital Twin e soluzioni IoT avanzate. I giovani ingegneri della Generazione Z rispondono così alle sfide competitive della digitalizzazione e del Made in Italy: si è conclusa oggi, con i pitch finali e la proclamazione dei vincitori presso il MADE Competence Center Industria 4.0., la quinta edizione dell'Industry 4.0 Student Contest svoltasi a Milano da febbraio a giugno 2026



L'iniziativa, nata da un'idea di **Digital Industries World**, quest'anno ha spento le sue prime cinque candeline consolidando un ecosistema accademico sempre più ampio. Il contest è stato infatti realizzato in collaborazione con **Fondazione Politecnico di Milano, Politecnico di Milano** (Dipartimento di Ingegneria Gestionale), **Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Brescia e LIUC - Università Cattaneo di Castellanza (VA)**. A sostenere i team in questo percorso di sei mesi, che ha visto storicamente la partecipazione di **oltre 500 studenti**, sono stati cinque partner industriali d'eccezione in veste di Soci Ambassador: **BLM GROUP, Breton, Ficep, Miraitek e Siemens**. Proprio quest'anno, per la prima volta, sono state le stesse aziende partner a proporre direttamente i temi e le sfide tecnologiche su cui gli studenti hanno potuto lavorare.

L'obiettivo cardine resta quello di colmare il mismatch di competenze tecniche nel mercato manifatturiero italiano, offrendo ai futuri ingegneri l'opportunità di misurarsi all'interno di veri team di sviluppo per la crescita sostenibile delle aziende.

L'edition di quest'anno ha registrato un'importante partecipazione in termini numerici e di diversità, con ben **trentasei studenti** che hanno completato il percorso candidando ufficialmente un progetto. I partecipanti si sono organizzati in nove gruppi di lavoro complessivi, ciascuno composto da un minimo di due a un massimo di cinque persone per team. Tra le fila dei concorrenti si è distinto un buon numero di ragazze, un trend positivo già osservato nella scorsa edizione che dimostra in modo visibile come sempre più studentesse si interessino alle materie STEM, ovvero scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, scegliendo di accettare la sfida dell'innovazione 4.0 in un settore industriale storicamente considerato a prevalenza maschile.

I progetti presentati, 9 in totale, sono intitolati: "ShiftMind AI" e "S.P.A.R.K. Smart Peer Assistant & Real-time Knowledge" per la categoria Operator assistance; "Development of a Predictive Quality System for Large-Scale Additive Manufacturing" e "CANOVAIR – Layer- level quality intelligence for Breton Genesi" per la categoria Quality management; "Industrial Flow", "Smart Quoting & Probabilistic Scheduling Engine", "ML-Based Machining Time Estimation Engine" e "Mindtec SmartQuote" per la categoria Quoting and production planning; infine, "Smart Passport Lean" per la categoria Asset management.

Al termine della sessione di pitch, la giuria di esperti ha proclamato i vincitori di questa quinta edizione. Il gradino più alto del podio è andato al progetto "**ML-Based Machining Time Estimation Engine**", sviluppato da **Aleksandra Prostak, Ilham Soutouri e Swastik Singh** del gruppo **TwinPraxis**. Al secondo posto si è classificato il team **Industrial Flow** con l'omonimo progetto di **Giulio Terrosi, Leonardo Spinetti e Gabriele Grazzini**, mentre il terzo premio è stato assegnato a "**ShiftMind AI**", realizzato da **Kevin Martinelli, Elisa Mizzi, Giuseppe Marino, Simone Belfiore e Filippo Guido Minerva** del gruppo **The Smart Factory Lab.**

Oltre ai premi fisici – che quest'anno vedono l'assegnazione di voucher Amazon dal valore complessivo di 2.500 euro per i primi cinque gruppi classificati – la competizione si conferma un vero e proprio trampolino di lancio professionale. Tutti i partecipanti avranno infatti la pos-



sibilità di inserire il proprio CV nel network di aziende associate a Digital Industries World per accedere a percorsi di recruiting e opportunità di carriera dedicate.

«L'Industry 4.0 Student Contest taglia il traguardo dei cinque anni – **ha dichiarato Ambrogio Castiglioni, neo Presidente di Digital Industries World** –. *Questo evento, che vivo per la prima volta in qualità di presidente, mi rende particolarmente orgoglioso di guidare un ecosistema che mette al centro il futuro delle competenze industriali. Questo contest incarna perfettamente il nostro concetto cardine di "The Power of Many": solo attraverso una sinergia totale e aperta tra il mondo universitario, i centri di eccellenza e i nostri Soci industriali possiamo dare risposte concrete alla manifattura di oggi e attrarre i giovani talenti verso una fabbrica moderna e smart. Le idee disruptive nate in questi mesi dimostrano quanto la Generazione Z sia pronta a guidare l'innovazione».*

«L'intelligenza artificiale e le tecnologie digitali stanno ridisegnando il modo di fare impresa, e i giovani ingegneri sono i protagonisti di questa trasformazione – **sottolinea Laura Mazzola, Research and Development Director della Fondazione Politecnico di Milano** –. *Fondazione Politecnico di Milano sostiene da sempre percorsi che mettono in contatto il mondo accademico con quello industriale, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con sfide tecnologiche reali. Capitale umano, innovazione digitale e nuove competenze sono leve strategiche fondamentali per la competitività del sistema produttivo italiano. La collaborazione con Digital Industries World e i suoi Soci Ambassador per l'Industry 4.0 Student Contest rappresenta un esempio concreto di come università e impresa possano generare valore condiviso per il futuro delle nuove generazioni».*

«Arrivati alla finale di questa quinta edizione, possiamo affermare che il contest si conferma un'esperienza formativa multidisciplinare unica nel suo genere – **commenta Adalberto Polenghi, ricercatore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano e responsabile scientifico del contest** –. *Vedere gli studenti presentare i propri pitch davanti a una giuria di esperti e saper applicare concretamente l'intelligenza artificiale o i digital twin a problematiche reali di mercato è la prova che il dialogo tra università e impresa genera valore. Non stiamo solo stimolando la creatività tecnica, ma stiamo accompagnando l'ingresso consapevole nel mondo del lavoro dei futuri responsabili dell'industria italiana ed internazionale».*

L'entusiasmo dei Soci Ambassador e delle aziende partner che supportano l'iniziativa fin dal principio conferma la qualità dei progetti presentati: per il sistema industriale italiano si tratta di un'occasione unica per mappare abilità d'eccellenza sul territorio e supportare i giovani nella transizione verso il mondo del lavoro.

Chiuso il sipario sull'edizione 2026, lo sguardo è già rivolto al futuro: sono già in preparazione le novità per il contest 2027, con l'obiettivo di coinvolgere un numero sempre maggiore di studenti e realtà industriali. Per ulteriori informazioni sulle attività dell'associazione, è possibile consultare il sito ufficiale.





Sonepar accelera la propria strategia di crescita con l'acquisizione di Stilcolor Service

a cura di Caterina Fortuzzi



Sonepar annuncia l'acquisizione di Stilcolor Service, società specializzata in servizi logistici avanzati, nell'ambito della propria strategia volta a potenziare ulteriormente la supply chain del Gruppo.

Questa operazione strategica, perfezionata tramite la controllata Sacchi Elettroforniture, consolida la posizione di Sonepar nel mercato italiano della distribuzione B2B di prodotti elettrici, soluzioni e servizi correlati.

L'integrazione di Stilcolor Service, che impiega 210 collaboratori, conferma l'impegno di Sonepar nel continuare a investire in una supply chain sempre più solida e integrata, a supporto della crescita e della capacità di rispondere rapidamente all'evoluzione delle esigenze del mercato.

"Questo investimento rappresenta un'evoluzione coerente del nostro modello logistico", ha dichiarato Marco Brunetti, Presidente di Sonepar Italy, realtà che opera in Italia attraverso tre aziende principali: Sacchi, Sonepar Italia ed Elettroveneta. "L'integrazione diretta di competenze strategiche ci permette di aumentare il controllo sulla supply chain, migliorare l'efficienza operativa e continuare a elevare gli standard di servizio per i nostri clienti."

L'acquisizione di Stilcolor Service rappresenta un traguardo importante per Sonepar, rafforzando lo status di Sacchi come leader regionale, sostenuto da una rete logistica altamente integrata, efficiente ed orientata al futuro.

Questa operazione si inserisce nella strategia globale di Sonepar, che pone l'eccellenza della supply chain e gli elevati standard di servizio al centro della propria offerta. Attraverso investimenti mirati in competenza, processi operativi e innovazione, Sonepar continua a generare valore significativo e a promuovere il progresso del settore.

A proposito di Stilcolor Service

Stilcolor Service opera nel settore della logistica dagli inizi degli anni '90 ed è specializzata nel progettare, implementare e gestire direttamente l'intera catena logistica: inbound, gestione magazzini automatici, picking, outbound, ottimizzando i processi e garantendo procedure certificate ed elevati livelli di servizio.

A proposito di Sonepar

Sonepar è un'azienda indipendente a conduzione familiare, leader mondiale nella distribuzione B2B di prodotti elettrici, soluzioni e servizi correlati. Nel 2025, Sonepar ha realizzato vendite per 33,6 miliardi di euro. Presente in 40 Paesi con una fitta rete di marchi, il Gruppo sta guidando un'ambiziosa trasformazione per semplificare la vita dei propri clienti, offrendo un'esperienza omnicanale e soluzioni sostenibili nei mercati dell'edilizia, dell'industria, dei data center e dell'energia. I 46.000 collaboratori di Sonepar sono impegnati ad accelerare l'elettrificazione del mondo e sono guidati da uno scopo condiviso: Powering Progress for Future Generations. *www.sonepar.com*

A proposito di Sonepar Italy

In Italia, Sonepar conta oltre 230 filiali e 3.400 collaboratori, ed è leader nella distribuzione B2B di materiale elettrico, soluzioni e servizi correlati attraverso le sue tre aziende: Sonepar Italia, Sacchi ed Elettroveneta. Nel 2024, Sonepar ha registrato in Italia un fatturato di circa 2,4 miliardi di euro.

www.expomec.com
expomec
LA PRIMA FIERA ITALIANA ONLINE DELLA MECCANICA
La prima fiera italiana online della meccanica e dell'automazione
expomec
LA PRIMA FIERA ITALIANA ONLINE DELLA MECCANICA

VASTO ASSORTIMENTO DI MACCHINE NUOVE E USATE

Foratrice/fresatrice per fori profondi IMSA modello MF1250/2FL

Controllo numerico HEIDENHAIN TNC 620
Volantino elettronico
Dimensioni tavole mm 1250 x 1250
Index tavola 1°
Portata tavola 5000 Kg
Cambio pallet manuale con tavole a PUNTI ZERO
Corse X/Y/Z 1700/750/600 mm
Corsa asse V 1250 mm
Asse A 23°
Potenza mandrino 24 Kw
ISO 40
Massima rotazione in foratura 4200 RPM
Massima rotazione in fresatura 4200 RPM
Impianto refrigerazione interna mandrino
Magazzino utensili 24 posizioni
Marchio CE
Anno 2022



Fresatrice DECKEL modello duoBLOCK DMC 160U HIDYN 5 assi

Controllo numerico HEIDENHAIN TNC 530
Volantino elettronico
Dimensioni tavola 1000x1250 mm
Portata tavola 3000 Kg
Rotazione tavola in continuo
Testa rotante in continuo
Cambio pallet
Corse X/Y/Z 1600/1250/1000 mm
Potenza mandrino 28 Kw – HSK 63°
Velocità rotazione mandrino 18000 RPM
Magazzino utensili 60 posizioni
Passaggio refrigerante attraverso il mandrino alta pressione
Marchio CE
Anno 2003



Fresatrice HERMLE modello C50U / 5 assi

Controllo numerico HEIDENHAIN TNC 530
Volantino elettronico
Dimensioni tavola rotobasculante 1000 x 800 mm
Cambio pallet AUTOMATICO
Portata tavola 2000 Kg
Rotazione tavola in continuo
Corse X/Y/Z 1000/1100/750 mm
Potenza mandrino 27Kw – HSK63A
Velocità rotazione mandrino 18000 RPM
Magazzino utensili 60 posizioni
Anno 2010
Marchio CE



GAIANI
MACCHINE UTENSILI
www.gaianifratelli.it
info@gaianifratelli.it
Via Milano, 351 - 20832 Desio (MB) - Italy - Tel. +39 0362.625325 - Fax +39 0362.629212

Synergon a BIMU: due tecnologie, un solo obiettivo

a cura di Caterina Fortuzzi

Synergon sarà presente a BIMU (Rho FieraMilano, 13-16 ottobre 2026, Pad. 22 – Stand D18) con due tecnologie complementari: l'Additive Manufacturing metallico One Click Metal e i torni CNC INDEX. L'obiettivo è offrire alle aziende manifatturiere la soluzione più adatta in funzione di geometrie, volumi produttivi e requisiti applicativi.



Emanuele Massari



Alessandro Sandemente







Per l'Additive Manufacturing saranno esposte la stampante 3D metallica MPRINT e l'unità MPURE per depowdering, gestione e recupero delle polveri. Il sistema consente di affrontare l'intero processo produttivo con semplicità, sicurezza ed efficienza, rendendo la stampa 3D metallica accessibile anche alle PMI.

Per la tornitura saranno invece protagonisti il centro di tornitura INDEX C200, versatile nelle lavorazioni complesse, il plurimandrino MS16 per componenti di piccole dimensioni e il MS40, destinato a produzioni ad elevata capacità di particolari più grandi.

Le due tecnologie rispondono a esigenze differenti ma spesso complementari. La stampa 3D metallica permette di realizzare geometrie impossibili da ottenere con lavorazioni tradizionali, strutture cave e componenti ottimizzati, risultando ideale per prototipi, piccole serie e produzioni soggette a frequenti modifiche progettuali. È sufficiente aggiornare il modello CAD per avviare una nuova produzione, senza riattrezzaggi.

Quando invece sono richieste elevate precisioni, finiture superficiali di qualità e grandi volumi produttivi, la tornitura rappresenta la soluzione più efficace. I torni INDEX garantiscono produttività, ripetibilità e tolleranze molto ristrette, trovando applicazione nei settori automotive, aerospaziale, della meccanica generale e della componentistica, con un interesse crescente anche nella lavorazione dell'ottone senza piombo.

Anche il profilo degli interlocutori varia in funzione della tecnologia. Per l'Additive Manufacturing l'interesse proviene soprattutto da responsabili Ricerca e Sviluppo, titolari e responsabili di produzione chiamati a valutare nuove possibilità progettuali e produttive.

Per i torni CNC i principali interlocutori sono invece titolari, responsabili di produzione e tecnici che devono coniugare prestazioni, produttività e ritorno dell'investimento.

Accanto alle macchine, Synergon presenterà il proprio supporto applicativo, che comprende studi di fattibilità, valutazioni dei tempi di lavorazione e dei consumi, formazione e assistenza tecnica prima e dopo l'installazione. Un affiancamento continuo che, insieme alla disponibilità di ricambi anche per macchine costruite molti anni fa, rappresenta uno dei principali punti di forza dell'azienda.

Synergon invita visitatori e clienti a BIMU per confrontarsi direttamente sulle applicazioni più adatte alle proprie esigenze produttive, valutando quando Additive Manufacturing e tornitura possano rappresentare la soluzione più efficace.

OMAP

Tribloc

OFFICINE MECCANICHE ALTA PRECISIONE S.R.L.

Since 1963 on industry's side





MANUFACTURE:

- **Tribloc self-centering chucks for lathes grinding and sharpening machines, partitions, etc.**
- **Self-forcing front drivers**
- **Bases and flanges for lathes**
- **Special tailstocks**

DISTRIBUITO DA:
SOGIMUT
www.sogimut.com

OMAP srl - Viale Cadore, 69 Ponte nelle Alpi (BL) - Tel +39 0437 990 044

www.omapsrl.com

Crescita solida di circa il 6%

KEBA conferma una crescita solida in un contesto di mercato ancora complesso

a cura di Caterina Fortuzzi



Andreas-Schoberleitner+Christoph-Knogler

Il Gruppo KEBA guarda con soddisfazione a un esercizio 2025/26 positivo. Nonostante un contesto economico persistentemente complesso, l'azienda è riuscita a proseguire il proprio sviluppo stabile e a portare avanti con coerenza importanti iniziative orientate al futuro.

La base di questo successo è l'ampio posizionamento del Gruppo KEBA in diversi mercati, settori e regioni. Ciò garantisce resilienza in un contesto caratterizzato, in particolare in Europa, da condizioni economiche deboli, decisioni di investimento prudenti, nonché incertezze geopolitiche e di politica commerciale. Allo stesso tempo, impulsi positivi sono arrivati dai mercati asiatici e dagli Stati Uniti.

Un focus strategico fondamentale nell'ultimo esercizio è stato l'ampliamento del business software e digitale. Con KEBA Digital, il Gruppo ha lanciato una nuova area strategica di crescita: l'Industrial Intelligence, ovvero l'applicazione dell'AI nei processi industriali che creano valore. KEBA combina decenni di esperienza nel software di livello industriale con le competenze dell'azienda AI integrata 7LYTIX e con la propria esperienza pratica nell'applicazione dell'AI nei processi operativi. Questo amplia il portafoglio KEBA con soluzioni digitali, servizi e applicazioni basate sull'AI per settori sia esistenti sia nuovi.

Esercizio 2025/26

Nell'esercizio 2025/26 appena concluso (da aprile 2025 a marzo 2026), il Gruppo KEBA ha generato ricavi complessivi pari a 544,4 milioni di euro, registrando una crescita solida di circa il 6% rispetto all'anno precedente. In un contesto economico persistentemente complesso, questa performance evidenzia la stabilità e la forza del Gruppo.

La quota di business internazionale è rimasta a un livello elevato, pari a circa l'89%. Circa il 64% dei ricavi è stato generato nell'UE esclusa l'Austria, circa il 17% in Asia e circa l'8% nel resto del mondo. L'Austria ha contribuito per poco più dell'11% ai ricavi complessivi del Gruppo. L'orientamento internazionale continua quindi a rappresentare sia un fattore chiave di successo per il Gruppo KEBA sia una base importante per mantenere relazioni strette con i clienti nei mercati di riferimento.

Alla fine dell'ultimo esercizio, il Gruppo impiegava circa 2.100 persone equivalenti a tempo pieno. Più della metà dei dipendenti ha sede in Austria, mentre poco meno del 30% lavora in Germania. Austria e Germania continuano quindi a rappresentare le principali sedi del Gruppo. Circa il 10% dei dipendenti ha sede in Asia. Attualmente KEBA forma 74 apprendisti e tirocinanti professionali in Austria e Germania.

Per un'azienda tecnologica come KEBA, gli investimenti in ricerca e sviluppo e in innovazione sono di importanza centrale, sia per il successo a lungo termine dell'azienda sia per il suo posizionamento tecnologico. Di conseguenza, nell'esercizio 2025/26 il Gruppo KEBA ha nuovamente investito una quota significativa dei propri ricavi in R&S. La spesa in R&S è stata pari a 91,8 milioni di euro, corrispondente a un'incidenza di circa il 16,9%.

"KEBA ha conseguito una crescita solida di circa il 6% nell'esercizio 2025/26, nonostante un contesto economico persistentemente complesso. La nostra presenza internazionale e l'ampia diversificazione delle nostre aree di business contribuiscono in modo significativo alla stabilità del Gruppo. Allo stesso tempo, continuiamo a investire in ricerca e sviluppo con grande disciplina per rafforzare le basi tecnologiche della crescita futura." Commenta Andreas Schoberleitner CFO KEBA Group AG.

Tre solide aree di business

Le tre aree di business del Gruppo KEBA — Industrial Automation, Handover Automation ed Energy Automation — hanno affrontato dinamiche di mercato differenti durante l'esercizio 2025/26, contribuendo ciascuna in modo importante allo sviluppo complessivo del Gruppo. In tutte e tre le aree sono state portate avanti iniziative di prodotto e innovazione, rafforzate le relazioni con i clienti e ulteriormente sviluppate le principali tendenze tecnologiche.

L'area di business KEBA Industrial Automation ha mantenuto la propria posizione in un contesto di mercato persistentemente complesso. Mentre l'attività di investimento nel settore europeo della costruzione di macchine e impianti è rimasta contenuta, i mercati internazionali si sono dimostrati più stabili. KEBA ha continuato a dimostrare la propria competenza come partner per l'automazione di costruttori di macchine e impianti. Le priorità principali hanno incluso l'ulteriore sviluppo delle piattaforme core di controllo e azionamento, nonché di strumenti e soluzioni digitali. L'intelligenza artificiale sta assumendo un'importanza crescente anche nell'automazione industriale. KEBA sviluppa soluzioni che consentono a macchine e sistemi di produzione di operare in modo preciso, flessibile ed efficiente anche in presenza di requisiti complessi. Grazie all'AI on-device, ciò avviene con sovranità digitale e in tempo reale.

L'area di business KEBA Handover Automation ha registrato uno sviluppo molto positivo. I principali driver di crescita sono arrivati dai segmenti Banking Automation e Logistics Automation. Nel settore bancario, KEBA ha ulteriormente rafforzato la propria posizione di mercato acquisendo nuovi clienti e introducendo la nuova generazione di sistemi di cash recycling (KePlus F20), con un'attenzione particolare all'accessibilità. Nella logistica, è stata nuovamente confermata la forte domanda di soluzioni automatizzate di consegna e ritiro a supporto di processi efficienti e flessibili per pacchi e resi. Nell'ultimo esercizio, KEBA ha inoltre lanciato una nuova generazione di parcel locker (loxmate), che per la prima volta consente il funzionamento autonomo grazie alla tecnologia fotovoltaica integrata e all'accumulo a batteria. È stato inoltre ulteriormente ampliato il segmento delle soluzioni di assistenza supportate dall'AI. Con la soluzione KeBob, KEBA dimostra come l'intelligenza artificiale possa creare valore aggiunto concreto nelle aree self-service e in altri ambienti sensibili, dal miglioramento della sicurezza e della qualità del servizio fino a nuove possibilità applicative, inclusa la logistica.

L'area di business KEBA Energy Automation ha compiuto passi importanti nell'ultimo esercizio per rafforzare ulteriormente la propria posizione nei settori dell'energia e della mobilità. Nell'elettromobilità, il portafoglio di soluzioni di ricarica AC e DC è stato ampliato. Una tappa fondamentale è stata la presentazione della nuova generazione di caricatori rapidi DC (KeContact DCA20, DCS20) alla fiera Power2Drive nel giugno 2026. Queste soluzioni sono progettate specificamente per soddisfare i requisiti dell'infrastruttura di ricarica professionale per auto e camion in applicazioni private, commerciali e pubbliche.

Il mercato del riscaldamento, altrettanto importante per la transizione energetica e nel quale KEBA opera come partner per i sistemi di controllo dei produttori di impianti di riscaldamento a biomassa e pompe di calore, ha mostrato segnali di stabilizzazione dopo un anno precedente difficile. Questo sviluppo è stato sostenuto dalla normalizzazione dei livelli di magazzino e da una cauta ripresa del mercato europeo.

Focus sul mercato statunitense

Il Gruppo KEBA è ampiamente posizionato a livello internazionale: con 28 sedi in 16 Paesi in Europa, Stati Uniti e Cina, l'azienda ha costruito una solida rete nei propri mercati di riferimento. Questa presenza internazionale è un elemento chiave della strategia del Gruppo. Consente relazioni strette con i clienti, una comprensione più approfondita dei requisiti regionali e costituisce la base per cogliere le opportunità di mercato.

Il mercato statunitense continua ad acquisire importanza strategica per KEBA. Oggi Industrial Automation è già ben consolidata in questo mercato. Partendo da questa base, KEBA intende ampliare gradualmente la propria presenza sul mercato, inizialmente attraverso servizi, vendite e sviluppo mirato del mercato e, nel lungo periodo, attraverso ulteriore creazione di valore locale laddove le dimensioni del mercato e la domanda dei clienti giustifichino tali investimenti.

Prospettive

KEBA prevede che automazione, digitalizzazione, energia e mobilità continueranno a essere importanti motori di crescita nei prossimi anni. Nel breve termine, il contesto di mercato dovrebbe rimanere complesso e differenziato a seconda delle regioni. Nel lungo termine, tuttavia, KEBA continua a vedere una forte domanda di soluzioni che rendano i processi più efficienti, sicuri e intelligenti.

Il Gruppo continuerà quindi a investire strategicamente in ricerca e sviluppo, competenze software, intelligenza artificiale e prossimità ai mercati internazionali. L'ampio posizionamento del Gruppo KEBA rimane un fattore chiave di stabilità, fornendo al contempo la base per trasformare tempestivamente le opportunità tecnologiche emergenti in applicazioni concrete.

Innovazione e tecnologie per le filiere della manifattura del nordest: torna A&T Vicenza, dal 27 al 29 ottobre la fiera per l'industria che accompagna le imprese nel futuro

a cura di Tommaso Fortuzzi

- La fiera per l'industria e le PMI manifatturiere del Nordest, promossa da Italian Exhibition Group, scalda i motori per l'edizione 2026.
- Al centro dell'evento soluzioni consolidate, progetti speciali dedicati a tecnologie verticali, convegni e workshop tecnici.
- In programma due eventi di avvicinamento in autunno





Vicenza – In uno scenario economico in cui le PMI si confermano il motore trainante dell'Italia manifatturiera, la necessità di accelerare sull'innovazione, la transizione digitale e il trasferimento tecnologico è diventata un imperativo vitale per la competitività.

Il Nordest si dimostra un territorio ricettivo: i dati più recenti dell'Assintel Report evidenziano nel Triveneto una maturità digitale superiore alla media nazionale, con oltre un'impresa su quattro (25,8%) che prevede di incrementare i budget ICT nel corso del 2026. La vera partita si gioca però sulle tecnologie di frontiera come l'intelligenza artificiale, dove si sconta ancora un divario troppo marcato tra grandi e piccole realtà. Se da un lato, infatti, il 28,6% delle imprese trivenete dichiara di sperimentare, testare o integrare soluzioni di Intelligenza Artificiale, dall'altro ben il 77,9% non utilizza ancora nessuna piattaforma di IA.

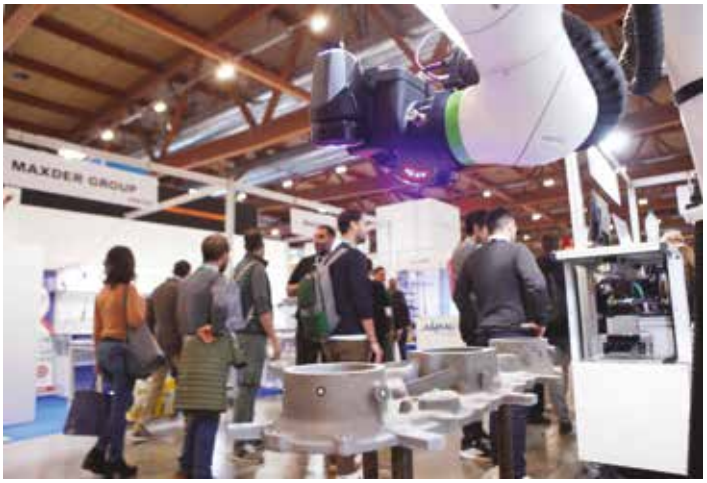
È proprio per rispondere a questa urgenza che A&T avvicina le PMI all'innovazione tecnologica, rendendola concreta, misurabile e immediatamente applicabile alle realtà produttive del Nordest.

Dal 27 al 29 ottobre 2026 i padiglioni di Fiera di Vicenza ospiteranno la nuova edizione di **A&T Vicenza - Automation & Testing**, l'appuntamento B2B dedicato alle soluzioni tecnologiche per l'industria e le PMI manifatturiere. L'evento, organizzato da A&T Srl, società acquisita da **Italian Exhibition Group (IEG)**, si consolida alla sua quarta edizione come un fondamentale punto d'incontro per l'ecosistema composto da aziende che sviluppano innovazione, mettendole in contatto con gli imprenditori, i manager, i soggetti che si occupano di trasferimento tecnologico e le istituzioni del territorio.

La fiera poggia su numeri importanti ereditati dal successo della passata edizione, che ha visto la partecipazione di oltre **300 espositori** e richiamato **12.000 visitatori professionali**, di cui oltre il 53% con un ruolo decisionale all'interno delle aziende. Nei suoi oltre 20.000 metri quadrati di superficie espositiva saranno presenti più di 3.000 tecnologie in azione. La proposta espositiva si svilupperà attorno a sei grandi focus tematici integrati: automazione e robotica, intralogistica, digital manufacturing, testing e metrologia, sistemi di controllo e additive manufacturing.

A&T Vicenza si caratterizza come un evento di prossimità territoriale, concepito per dialogare e rispondere

in modo mirato alle reali necessità di tutte le principali filiere industriali di una delle aree produttive più dense d'Italia. A consolidare questo profondo legame con il tessuto produttivo locale, la manifestazione sarà anticipata da due tappe strategiche sul territorio. Tra settembre e ottobre si terranno i primi appuntamenti di **A&T Connect**, ospitati a Verona e a Padova, nati con l'obiettivo di attivare in anticipo il confronto con le imprese, i professionisti e i distretti industriali chiave della regione.



«A&T mette a disposizione il quartiere fieristico di Vicenza alle imprese produttive, offrendo la possibilità di toccare con mano tecnologie fondamentali nella corsa alla competitività. Piccola e media industria italiana, anche grazie ai sistemi di finanziamento e iper-ammortamento, hanno l'opportunità di guardare al proprio futuro» dichiara **Marco Cecchini,** Group Exhibition Manager, a capo della divisione industriale di IEG. *«Crediamo fermamente nel valore degli eventi di prossimità, capaci di azzerare le distanze tra chi progetta l'innovazione e chi deve implementarla nei propri flussi operativi. Il nostro obiettivo, insieme ai partner strategici, è mettere a disposizione della manifattura soluzioni concrete e subito operative, capaci di generare un impatto positivo immediato e di sostenere la competitività globale delle nostre piccole e medie imprese».*

A&T Vicenza non è solo area espositiva: tre giorni di sessioni tecniche, tavole rotonde e workshop si affiancano alla fiera con contenuti pensati per chi lavora nell'industria manifatturiera.

I contenuti vengono selezionati dal Comitato Scientifico Industriale, composto da 50 esperti del mondo industriale e della ricerca applicata, con l'obiettivo di offrire ai partecipanti risposte utili, casi applicativi reali e risultati misurabili. Non solo, durante i giorni di manifestazione il polo fieristico vicentino di IEG diventerà un unico Hub al servizio dell'industria manifatturiera. In contemporanea ad A&T si terranno infatti **Adhesives Bonding & Sealants** - ABS Europe **(27-29 ottobre)**, la fiera dedicata alla filiera produttiva dell'industria degli adesivi, delle colle e dei sigillanti, e **Expo Industria (27-30 ottobre)**, la manifestazione dedicata a saldatura, utensileria, sicurezza e tecnologia industriale.

A&T Vicenza: i progetti speciali

*Gli spazi espositivi di A&T Vicenza saranno arricchiti da cinque progetti speciali, aree dedicate ad approfondimenti su temi verticali. Tra questi spicca l'**IA Forum**, lo spazio dimostrativo sviluppato con casi reali per raccontare le logiche dell'intelligenza artificiale applicata al manifatturiero, in collaborazione con SMACT Competence Center. Partner del progetto sono anche i Dipartimenti DTG e DEI dell'Università di Padova, i Dipartimenti di Informatica, Ingegneria per la Medicina di Innovazione, Management e Scienze Giuridiche dell'Università di Verona e l'Università di Bolzano.*

«Il nostro ritorno ad A&T Vicenza, dopo la positiva esperienza della scorsa edizione, nasce dalla volontà di continuare ad accompagnare le imprese del territorio nella trasformazione digitale, mettendo in campo soluzioni concrete e competenze multidisciplinari» spiega ***Eleonora DI Maria**, presidente di SMACT. «L'IA Forum rappresenta un'occasione strategica per rafforzare il dialogo tra ricerca e industria. Il nostro obiettivo è promuovere l'adozione dell'Intelligenza Artificiale come vera e propria leva per la competitività e la sostenibilità del tessuto produttivo».*

*Novità dell'edizione 2026 sarà **A&T Next**, il progetto rivolto alle start-up industriali e alle tecnologie emergenti, un'area espositiva realizzata in collaborazione con Clover Venture, con un programma di pitch e incontri B2B, e un punto di contatto diretto con le aziende manifatturiere che cercano soluzioni innovative da integrare nei propri processi produttivi. A questi si aggiungono gli **Stati Generali Misure e Prove**, promossi da Accredia, che affiancheranno l'area espositiva con momenti di approfondimento tecnico e occasioni di networking, con l'obiettivo di favorire lo scambio di competenze e il dialogo tra i professionisti del settore. Quindi il **Villaggio dell'Automazione**, nato in collaborazione con AIdAM - Associazione Italiana di Automazione Meccatronica per supportare la meccatronica e l'integrazione dei sistemi avanzati. Infine l'area **Visione Artificiale**, uno spazio verticale interamente dedicato alle tecnologie di machine vision e imaging industriale applicate ai processi produttivi, concepite per elevare i flussi e gli standard di precisione delle linee industriali.*

Per ulteriori informazioni su A&T Vicenza: www.aetexpo.it/it/vicenza

A.A.A. GIORNALE DELLA

Meccanica & Meccatronica

MACCHINE E TECNOLOGIE PER LA FABBRICA DIGITALE

Piano Editoriale 2026

NUMERO Speciale Fiere del mese Italia | Estero

le fiere e le date sono indicative e potranno subire variazioni

			CONSEGNA MATERIALE
337 Gennaio	SAMUEXPO 5-7 Febbraio 2026 - Pordenone	STEEL FAB 12-15 Gennaio 2026 Expo Centre Sharjah (EAU)	4 dicembre 2025
338 Febbraio	A&T AUTOMATION & TESTING 11-13 Febbraio 2026 OVAL LINGOTTO TORINO Fornitore Offresi 19-21 Febbraio 2026 Lariofiere ERBA Anteprima MECSPE	METAV 3-5 Febbraio 2026 Düsseldorf (Germania)	8 gennaio 2026
339 Marzo	MECSPE 4-6 Marzo 2026 - Bologna metef 5-6 Marzo 2025 - Bologna	SIMODEC 2-6 Marzo 2026 La Roche sur Foron (Francia) 33 BIEMH 2-6 Marzoo 2026 Bilbao (Spagna) Grind-tech expo 17-19 Marzo 2026 Varsavia (Polonia) GLOBAL INDUSTRIE 30 Marzo 2 Aprile 2026 - Paris Nord Villepinte (Francia)	5 febbraio 2026
340 Aprile	expomec LA PRIMA FIERA ITALIANA ONLINE DELLA MECCANICA www.expomec.com SPECIALE CARPENTERIE		5 marzo 2026
341 Maggio	WMD 14-16 Maggio 2026 Napoli IVS INDUSTRIAL VALVE SUMMIT 19-21 Maggio 2024 Bergamo sps ITALIA 26-28 - Maggio 2026 Parma		3 aprile 2026
342 Giugno	FASTENER FAIR ITALY 24-25 Giugno 2026 Fiera Milano City	LASYS 3-5 Giugno 2026 Stoccarda (Germania) CastForge 9-11 Giugno 2026 Stuttgart (Germania)	4 maggio 2026
343 Luglio Agosto	expomec LA PRIMA FIERA ITALIANA ONLINE DELLA MECCANICA www.expomec.com		4 giugno 2026
344 Settembre	FARETE COMUNICAZIONE CONVERGENTE Settembre 2026 - Bologna Anteprima 35 bimu	AMB 15-19 Settembre 2026 Messe Stuttgart (Germania) micronora 29 Settembre 2 Ottobre 2026 Besançon (Francia)	3 agosto 2026
345 Ottobre	35 bimu 13-16 Ottobre 2026 - Milano A&T AUTOMATION & TESTING 27-29 Ottobre 2026 - Vicenza	EURO BLECH 20-23 Ottobre 2026 - HANNOVER	2 settembre 2026
346 Novembre Dicemb	ECOMONDO 3-6 Novembre 2026 Rimini Metal Materia 5-6 Novembre 2026 PiacenzaExpo eima international 10-14 Novembre 2026 Bologna	metal madrid Novembre 2026 - Madrid	6 ottobre 2026

Il Motore dei Contatti 365

Un sistema integrato di visibilità e contatti



Visibilità qualificata | Contatti reali | Risultati concreti | 365 Ogni giorno, tutto l'anno

Il Motore dei Contatti 365 è un sistema integrato che trasforma la visibilità in opportunità commerciali attraverso due fasi chiave: l'**autorevolezza**, costruita tramite la presenza costante su riviste specializzate, e la **ricerca attiva**, che convoglia l'interesse dei clienti sulla *fiera virtuale Expomec.it*. Il risultato è un flusso continuo e misurabile di contatti qualificati creando un circolo virtuoso che **potenzia costantemente memoria del brand e opportunità commerciali.** Agendo in modo automatico e incessante, il sistema garantisce un **vantaggio competitivo continuo**, generando visibilità e nuovi preventivi anche quando l'azienda non comunica attivamente o la concorrenza è ferma.

OFFRE:

- +37% di nuovi potenziali clienti
- maggiore riconoscibilità
- migliore reputazione
- più richieste di preventivo
- più visite allo stand
- più strumenti commerciali pronti all'uso
- una presenza continua nei canali decisivi del settore meccanico

dal 1989 edibit® il Marketing per la Meccanica

Dal 1989 il punto d'incontro tra domanda e offerta nel settore meccanico

Massimo Fortuzzi
fortuzzi@edibit.com - T. +39 335 718 7596

Prenota la consulenza gratuita di 30 minuti

Per scoprire come possiamo adattare il sistema alla tua azienda.
Nella consulenza analizziamo insieme:

- il tuo mercato di riferimento
- i tuoi concorrenti diretti
- la tua attuale visibilità
- le opportunità già presenti ma non ancora sfruttate
- il pacchetto più adatto ai tuoi obiettivi

È un confronto pratico, concreto, progettato per darti valore immediato.
Prenota la tua consulenza gratuita direttamente su:
https://calendly.com/edibitmf/consulenza-gratuita-30-minuti

secsolutionforum 2026: è Bologna la nuova capitale italiana della security

a cura di Caterina Fortuzzi

Dopo sei edizioni online, il forum di riferimento per security e cybersecurity torna in presenza con un format rinnovato, inserito nel cuore di un ecosistema fieristico unico in Europa.



C'è un momento in cui un evento smette di essere esclusivamente un appuntamento e diventa un punto di riferimento. Per secsolutionforum 2026, il momento è il **7 e 8 ottobre 2026 a BolognaFiere**.

A dare sostanza a questa visione sarà un programma che esplora tutte le dimensioni della sicurezza contemporanea: dalla videosorveglianza all'antintrusione, dal controllo accessi all'antincendio, dalla cybersecurity alle smart city, fino ai temi emergenti dell'intelligenza artificiale applicata alla security e all'evoluzione del quadro normativo e tecnologico.

Un'offerta che riflette la duplice natura di secsolutionforum 2026: da un lato area espositiva dedicata alle soluzioni e alle innovazioni dei principali player del mercato, dall'altro luogo di formazione, aggiornamento e confronto professionale.

A Bologna si riuniranno infatti alcuni tra i più autorevoli esperti del settore, le realtà più rappresentative del mercato della sicurezza e le principali associazioni di categoria, dando vita a un'esperienza unica che coniuga contenuti, relazioni e opportunità di business.

A rendere ancora più coinvolgente l'esperienza contribuiranno gli Awards e i Security Management Café, format distintivi di secsolutionforum 2026 che affiancano ai contenuti tecnici, occasioni di dialogo, networking e valorizzazione delle migliori esperienze e innovazioni del comparto.

Perché Bologna, perché adesso

La scelta non è casuale. Bologna è un nodo strategico nei trasporti nazionali ed europei, sede di una delle fiere più prestigiose d'Italia, città che negli ultimi anni ha saputo costruire una propria identità forte di attrattività e riconoscibilità — come racconta il simbolo delle sue **Torri**, richiamato anche nell'allestimento di secsolutionforum come omaggio alla città ospitante. "Abbiamo voluto spostare a Bologna la capitale della sicurezza" — dice senza esitazioni **Andrea Sandrolini**, CEO di Ethos Media Group — "in un anno in cui il settore sente con forza il bisogno di ritrovarsi fisicamente." Dopo sei edizioni online, il ritorno alla dimensione fisica non è una semplice scelta logistica: è una vera e propria dichiarazione di intenti. La sicurezza — fisica e digitale — si costruisce su relazioni reali, fiducia, confronto diretto. Contenuti e connessioni che il formato digitale non è in grado di ricreare.

Non solo una fiera

secsolutionforum 2026 si inserisce all'interno di **Urban Tech 2026 - The Urban Technology Show**, il primo hub fieristico europeo sulla gestione intelligente delle città, condividendo l'arena con eventi come **SAIE 2026 e Fleet Manager Academy.** Una co-location in grado di portare a BolognaFiere un pubblico allargato: dai decisori e tecnici della Pubblica Amministrazione agli operatori della mobilità e responsabili di infrastrutture urbane; tutti interlocutori naturali per chi lavora nell'ampio mondo della sicurezza odierno.

Perché la sicurezza non è più un settore isolato ma il tessuto connettivo dell'innovazione urbana. Ed è proprio qui, a Bologna, che il 7 e 8 ottobre 2026, i professionisti della security — da Security Manager a CISO, installatori/System Integrator a vendor a progettisti a funzionari della PA — **troveranno oltre 100 eventi, 9 sale attive, più di 100 speaker/relatori e 4.000 mq** dedicati al loro mondo. Due giorni intensi il cui programma rispecchia appieno l'identità intensa dell'universo della sicurezza.

"La nostra sfida è promuovere e diffondere nel comparto della sicurezza una vera cultura dell'innovazione, capace di generare dinamiche virtuose, valore condiviso e crescita sostenibile" — conclude **Sandrolini.**

Per saperne di più:
www.secsolutionforum.it


bimu.it
35 bimu UCIMU
fieramilano
13-16/10/2026
DOVE TUTTO
HA INIZIO
MACCHINE UTENSILI A ASPORTAZIONE,
DEFORMAZIONE E ADDITIVE, ROBOT,
DIGITAL MANUFACTURING E AUTOMAZIONE,
TECNOLOGIE ABILITANTI, SUBFORNITURA.
METAL CUTTING, METAL FORMING
AND ADDITIVE MACHINES, ROBOTS,
DIGITAL MANUFACTURING AND AUTOMATION,
ENABLING TECHNOLOGIES, SUBCONTRACTING.
cecimo
UCIMU
UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE
EFIM
ISF
FIERA MILANO
it·ex

BRALO

NUOVA GAMMA
DI RIVETTATRICI
PNEUMATICHE



PROGETTATO PER IL LAVORO VERO

MASSIMA POTENZA E LEGGEREZZA
Resistente grazie alla struttura in alluminio forgiato.

ESTREMAMENTE ERGONOMICA
Design ergonomico e compatto.

VERSATILITÀ
Per rivetti ciechi, rivetti strutturali, bulloni a strappo, inserti filettati e perni filettati.

MASSIMA AFFIDABILITÀ E VELOCITÀ
Elevata precisione e tempi di ciclo ridotti con un consumo energetico contenuto.

SERVIZIO DI ASSISTENZA MONDIALE

AMPIO STOCK DISPONIBILE
SUPPORTO TECNICO
CONSEGNA PUNTUALE

EURO BLECH
HALL 16
STAND E76
Venite a trovarci!

VIDEO
RIVETTATRICE PER RIVETTI

VIDEO
RIVETTATRICE PER INSERTI FILETTATI



BRALO

www.bralo.com